



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

COMUNE DI PRIVERNO

(Ente capofila)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO LT/3

(Bassiano – Maenza – Priverno - Prossedi – Roccagorga – Roccasecca dei Volsci – Sezze - Sonnino)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato alla formazione di una graduatoria per l'assunzione di n. 12 Assistenti Sociali con contratto di lavoro determinato, 12 mesi, tempo pieno, Cat. "D" Posizione Economica "D1" da impiegare nei Comuni dell'Ambito Territoriale Distretto socio sanitario LT/3

Il Comune di Priverno, in qualità di capofila del Distretto Socio Sanitario LT/3

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Vista la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio;

Preso atto che in coerenza con le indicazioni contenute nella legge 8 novembre 2000, n. 328, gli articoli 4, 5 e 6 della succitata legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, concernenti gli obiettivi e i principi perseguiti dal sistema integrato della programmazione regionale in campo socio assistenziale tendono a promuovere:

- a) la realizzazione di forme associative tra i comuni a livello distrettuale per la programmazione degli interventi socio-assistenziali;
- b) l'integrazione tra gli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari;
- c) la creazione di un sistema a rete dei servizi;
- d) la qualificazione degli interventi e dei servizi che devono rispondere in modo adeguato alle esigenze dei cittadini;
- e) la ricomposizione dei finanziamenti all'interno dei distretti socio-sanitari, allo scopo di ottimizzare la spesa;

Richiamato il PON "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con decisione della Commissione C (2014)10130 del 17 dicembre 2014, la cui AdG, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (CE) n. 1303/2013;

Richiamato il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/05/2016 "Avvio del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) su tutto il territorio nazionale", pubblicato nella G.U. n.166 del 18/07/2016;

Vista la Legge 28 dicembre 2015 n. 208, art. 1, comma 386 (Legge di stabilità 2016), con la quale il



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo povertà);

Richiamato il primo piano triennale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (2018-2020) approvato il 10 maggio 2018 dalla Conferenza Unificata;

Richiamato il secondo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (2021-2023) è stato approvato il 28 luglio 2021 dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, nell'ambito del nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, che contiene al suo interno anche il Piano sociale nazionale 2021-2023.

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 maggio 2018 "Criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 7, comma 4 e dell'articolo 21, comma 6, lettera b), del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147. (18A04583) (GU Serie Generale n.155 del 06-07-2018);

Vista la Deliberazione della Regione Lazio n. 810 dell'11 dicembre 2018 "Atto di programmazione regionale 2018-2020 attuativo degli interventi e delle misure finalizzate al contrasto alla povertà, il Reddito di inclusione (ReI). Art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147"

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle 24 dicembre 2019 recante il "Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale per l'esercizio finanziario 2019";

Vista la Deliberazione Regione Lazio n. G18170 "Deliberazione di Giunta Regionale del 29 ottobre 2019 n.801. Impegno delle risorse pari euro 1.000.000,00 sul capitolo H41924 (impegno 521016) esercizio finanziario 2019, in favore dei Comuni/Enti capofila di distretto socio sanitario, quale quota di compartecipazione della Regione Lazio alle spese degli stessi, relativamente alla attuazione reddito di cittadinanza"

Vista la Deliberazione Regione Lazio, n. 188 del 16/04/2020 "DGR 810/2018 Atto di programmazione regionale 2018-2020 attuativo degli interventi e delle misure finalizzate al contrasto alla povertà, il Reddito di inclusione (ReI). Art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147. Recepimento delle modificazioni e integrazioni ai sensi dell'art. 2 commi 1 e 2 del Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2019, recante il "Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per la lotta alla Povertà e all' esclusione sociale". Presa d'atto della Quota attribuita alla Regione Lazio e approvazione dell'Allegato A) "Quadro delle Risorse - Riparto per l'Annualità 2019", in favore dei comuni capofila dei distretti socio sanitari, della quota complessiva pari ad euro 29.441.000,00 sul capitolo H41175, esercizio finanziario 2020.

Vista la Deliberazione Regione Lazio n. G11604 del 08/10/2020 "DGR 188/2020. Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2019, "Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale Annualità 2019" per la realizzazione di un programma di interventi e misure finalizzate alla attuazione del Reddito di cittadinanza. Impegno della quota complessiva pari ad euro 29.441.000,00, capitolo H41175 - Missione 12 Programma 04 Aggregato 1.04.01.02.000 esercizio finanziario 2020;

Viste le Linee guida per l'impiego della "Quota servizi del Fondo Povertà annualità 2019";



Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 28 dicembre 2020 recante il “Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale – annualità 2020”;

Vista la DGR 4 giugno 2021, n. 333 avente ad oggetto “Riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Presa d'atto della quota attribuita alla Regione Lazio e approvazione del quadro delle risorse - Riparto annualità 2020, in favore dei comuni capofila dei distretti socio-sanitari”;

Vista la determinazione del 15 ottobre 2021, n. G12589 avente ad oggetto “Deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 04 giugno 2021. Riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale - Annualità 2020 - per la realizzazione di un programma di interventi e misure finalizzate alla attuazione del Reddito di cittadinanza. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 160329/2021 per la quota complessiva pari ad euro 53.746.200, in favore dei comuni capofila dei distretti socio-sanitari, capitolo U0000H41175 - esercizio finanziario 2021”

Vista la determinazione del 01 dicembre 2021, n. G14456 avente ad oggetto “Deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2020 n. 543. Impegno delle risorse pari euro 1.000.000,00 sul capitolo H41924 (impegno 55021/2020) esercizio finanziario 2020, in favore dei Comuni/Enti capofila di distretto sociosanitario, quale quota di compartecipazione della Regione Lazio alle spese degli stessi, relativamente all' attuazione "reddito di cittadinanza per l'Annualità 2020”

Viste le Linee guida per l'impiego della “Quota servizi del Fondo Povertà annualità 2020”;

Vista la deliberazione 6 agosto 2020, n. 584 “L.r. n. 11/2016. Approvazione delle "Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani sociali di zona per i distretti sociosanitari del Lazio". Approvazione del "Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali”;

Vista la Deliberazione Giunta Regionale n. 867 del 30/11/2021 avente ad oggetto “Deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n.1, Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse del Fondo nazionale politiche sociali (FNPS), Fondo per la Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo Sociale Regionale per gli anni 2021-2022-2023”;

Visto il Piano Sociale di Zona triennale dell'Ambito Territoriale LT/3 approvato dal Comitato Istituzionale del 31/08/2021;

Vista la Determinazione n. G16433 del 27/12/2021 avente ad oggetto “DGR 867 /2021. Assegnazione di Euro 82.586.823,06 al Comune di Roma Capitale e agli enti capofila dei distretti sociosanitari per l'attuazione per l'anno 2021 dei piani sociali di zona. [...]”;

Vista la Determinazione n. G05464 del 06/05/2022 avente ad oggetto “DGR 867/2021 e DGR 178/2022. Assegnazione complessiva di euro 66.111.625,66 al Comune di Roma Capitale e agli enti capofila dei distretti sociosanitari per l'attuazione dei piani sociali di zona per gli esercizi finanziari 2022 e 2023. Perfezionamento sul capitolo di spesa n. U0000H41106 delle prenotazioni di impegno n. 2138/2022 per euro 33.055.812,83 per l'esercizio finanziario 2022 e n. 589/2023 per euro 33.055.812,83 per l'esercizio finanziario 2023”;

Vista la Determinazione n. G11412 del 30/08/2022 avente ad oggetto “DGR 424/2022. Assegnazione complessiva di Euro 38.424.488,97 al Comune di Roma Capitale e agli enti capofila dei distretti sociosanitari per l'attuazione dei piani sociali di zona per gli esercizi finanziari 2022 e 2023. Perfezionamento sul capitolo di spesa n. U0000H41924 delle prenotazioni di impegno n. 2022/42294



per Euro 8.332.080,22 per l'esercizio finanziario 2022 e n. 2023/1537 per Euro 30.092.408,75 per l'esercizio finanziario 2023”;

Vista la deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario LT/3 del 13/01/2022 nel quale è stato definito l'iter procedurale di implementazione e rafforzamento del “Servizio Sociale Professionale” e “Segretariato Sociale” distrettuale, previsti dal PAL della Quota Servizi del Fondo Povertà e dal Piano Sociale di Zona triennio 2021-2022-2023;

Visto il CUP assegnato alla QSFP 2019: I21H19000040003;

Visto il CUP assegnato alla QSFP 2020: I21B20000920003;

Visto l'articolo art.7 comma 1 della convenzione ex art.30 n. 267/2000 per la gestione associata dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario di LT/3 nel quale viene individuato il Comune di Priverno quale Capofila delegato, attraverso l'Ufficio di Piano, alla gestione di tutti i servizi oggetto di convenzione in luogo e per conto dei Comuni del Distretto Socio Sanitario LT/3;

Vista la DGR n. 10 del 19/01/2021 inerente “Rettifica della deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1062 recante "Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 21 novembre 2017, n. 751 e 5 febbraio 2019, n. 65. Approvazione delle 'Linee Guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 2016. Criteri e modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 4 bis dell'articolo 45 della l.r. 11/2016”;

Visto l'articolo art.7 comma 1 della convenzione ex art.30 n. 267/2000 per la gestione associata dei servizi sociali del distretto socio-sanitario di Latina 3 nel quale viene individuato il Comune di Privento quale Capofila delegato attraverso l'Ufficio di Piano alla gestione di tutti i servizi oggetto di convenzione in luogo e per conto dei Comuni del distretto socio-sanitario;

Visto il “Regolamento per le assunzioni e la gestione delle risorse umane da parte del Distretto socio-sanitario LT/3 Monti Lepini”, approvato dal Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario LT/3 con deliberazione del 09/03/2022;

Preso atto che il presente avviso pubblico viene emanato nell'ambito delle attività dell'Ufficio di Piano, per il raggiungimento dell'obiettivo di “Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale” e “Segretariato Sociale” da attuare nell'Ambito del Piano Sociale di Zona triennio 2021-2022-2023, e dei Piani per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2019–2020;

Premesso che:

- le assistenti sociali di cui alla presente procedura concorsuale sono tenute a prestare servizio presso le sedi dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Distretto socio sanitario LT/3: Comune di Priverno, Comune di Bassiano, Comune di Roccasecca dei Volsci, Comune di Prossedi, Comune di Roccasecca, Comune di Maenza, Comune di Sonnino, Comune di Sezze;
- la sede di destinazione verrà comunicata con apposito provvedimento del Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Distretto socio sanitario LT/3 in base alle esigenze di programmatiche ed organizzative.

Visto il vigente CCNL comparto Regioni ed autonomie locali;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Visto il D.Lgs n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze dell’amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.lgs n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio finalizzata alla formazione di una graduatoria per l’individuazione di n.12 assistenti sociali, da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno, 12 mesi, Cat. “D” Posizione Economica “D1” da impiegare nei Comuni dell’Ambito Territoriale Distretto socio sanitario LT/3

La spesa relativa alla predetta assunzione a tempo determinato graverà:

- ⇒ sulla Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2019 assegnata all’ambito territoriale del Distretto Socio Sanitario LT/3 secondo i criteri individuati nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 24 dicembre 2019 e nel Decreto di Riparto della Regione Lazio con deliberazione n. 188 dell’16 aprile 2020, per la quota di fondo finalizzata al “Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale” e “Rafforzamento del Segretariato Sociale” - CUP I21H19000040003;
- ⇒ sulla Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2020 assegnata all’ambito territoriale del Distretto Socio Sanitario LT/3 secondo i criteri individuati nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 dicembre 2020 e nel Decreto di Riparto della Regione Lazio con deliberazione n. 333 dell’4 giugno 2021, per la quota di fondo finalizzata al “Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale” e “Rafforzamento del Segretariato Sociale” - CUP I21B20000920003;
- ⇒ sul Piano Sociale di Zona Triennio 2021-2022-2023 per il LEPS “Servizio Sociale Professionale” e “Segretariato Sociale”;

Le unità di personale verranno assunte per lo svolgimento di compiti riconducibili al profilo professionale di Assistente Sociale, categoria D, posizione economica D1, di cui al CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali.

In nessun caso l’assunzione a tempo determinato di cui al presente bando potrà costituire presupposto per assunzioni a tempo indeterminato, giusta previsione del D.Lgs. n.165/2001.

Il Comune di Priverno garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006 e ss.mm.ii., n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246” e dall’art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.



Art. 1

Requisiti di Partecipazione

Requisiti generali:

- cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06/08/2013.
I cittadini non italiani devono essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- godimento dei diritti civili e politici. I cittadini non italiani devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004 n. 226.);
- posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni. Si precisa che ai sensi della L. 474/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. Patteggiamento) è equiparata a condanna;
- non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina all'impiego;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- idoneità psico-fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni corrispondenti al profilo professionale di inquadramento. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica la risorsa umana somministrata, in base alla normativa vigente;
- non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35 bis D.Lgs. n.165/01.

Requisiti specifici:

- possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - ⇒ Diploma di Laurea in Servizio Sociale conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n 509/99 o diploma di laurea equipollente o Lauree specialistiche



(LS) di cui al D.M. n. 509/99 e Lauree Magistrali (LM) di cui al D.M. n. 270/04 equiparate secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009. In caso di laurea equipollente dovrà essere indicata espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza;

- ⇒ Diploma universitario in Servizio Sociale di cui all'art. 2 della L. 84/1993;
- ⇒ Diploma di assistente sociale abilitante ai sensi del D.P.R. 15.1.1987 n. 14;
- ⇒ Diploma di assistente sociale rilasciato dalle scuole universitarie dirette a fini speciali (D.P.R. nr. 162/1982);
- ⇒ Laurea di cui al D.M. n. 509/1999 D.M. n. 270/2004 (Laurea triennale) in una delle seguenti classi:
 - Classi Lauree D.M. 509/1999 – 6 – Scienze del servizio sociale;
 - Classi Lauree D.M. 270/2004 – L39 – Servizio sociale;
- iscrizione all'albo professionale degli Assistenti Sociali.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di false dichiarazioni del candidato, l'eventuale mendace dichiarazione relativa al possesso di uno o più requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Il Comune di Priverno può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Articolo 2

Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica deve essere presentata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo protocollo.priverno@pec.it entro il termine perentorio di giorni 30 decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento inPA. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per l'individuazione di n.12 Assistenti Sociali".

Le domande dovranno essere presentate tassativamente entro il predetto termine, le domande pervenute con qualsiasi altro mezzo sono considerate irricevibili.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, mediante scansione dei relativi originali, un valido documento di riconoscimento nonché altri eventuali documenti tra quelli indicati come allegati alla domanda, in formato PDF o PDF-A. Per ciò che riguarda la scansione dei documenti si suggerisce di operare salvando il file in formato pdf. Qualora si intenda o si debba allegare un documento scansionato, si suggerisce di utilizzare una bassa risoluzione al fine di limitare la



dimensione del file entro i 5 MB.

Tutti i concorrenti, in considerazione dell'estrema urgenza di avviare e mettere a regime le vigenti misure di contrasto alla povertà, hanno l'obbligo di indicare nella domanda il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni urgenti e le notifiche personali inerenti la procedura selettiva onde assicurare la speditezza delle comunicazioni quale esigenza imprescindibile per il conseguimento delle finalità indicate nel preambolo.

La domanda deve contenere la dichiarazione dell'avvenuto versamento della tassa concorsuale di Euro 10,33, effettuato a mezzo bonifico - IBAN IT52N0537274370000011018992 – Codice BIC: POCAIT3CXXX – Banca Popolare del Cassinate – intestato a Comune di Priverno – Servizio Tesoreria, con l'indicazione degli estremi della ricevuta di pagamento. Nella causale andrà indicato il Codice Fiscale del candidato e l'esatta denominazione della procedura selettiva. La tassa di selezione non sarà in nessun caso rimborsata.

Tutti i requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura selettiva. Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal bando. Il candidato, compilando l'apposito modulo di domanda ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di false dichiarazioni:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, C.A.P.;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013 (cfr. punto 1 dei "Requisiti per l'ammissione alla selezione");
- c) il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla presente procedura concorsuale, specificando: il titolo di studio, l'Istituto che lo ha rilasciato, il voto conseguito (voto del diploma di Laurea, compreso il diploma universitario in Servizio Sociale – L.341/90), il luogo e la data di conseguimento; ovvero il possesso del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente ai sensi dell'art 38 del D. Lgs.165/2001; gli estremi dell'abilitazione;
- d) il possesso dei titoli di studio e formativi e di servizio di cui si chiede la valutazione;
- e) la conoscenza di base della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di essere in possesso dei requisiti di idoneità all'impiego e alle mansioni da svolgere;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, anche in relazione alla professionalità messa a selezione, anche negli Stati di appartenenza o provenienza. In caso condanna indicare gli estremi del provvedimento e l'autorità competente;



- j) di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di procedimenti in corso indicare gli estremi del procedimento e l'autorità competente;
- k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) di non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- m) di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3.
- n) il possesso di titoli e colloquio che danno diritto ad usufruire delle riserve di legge e delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii.. Gli stessi devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- o) la residenza, il domicilio (ove diverso dalla residenza), il recapito telefonico fisso e mobile, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'indirizzo di posta elettronica non certificata, ai fini di ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura selettiva, ferme restando le successive prescrizioni in argomento;
- p) di impegnarsi a comunicare ogni variazione dei dati di cui al precedente punto o) al Comune di Priverno a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo protocollo.priverno@pec.it;
- q) l'avvenuto versamento della tassa concorsuale di Euro 10,33 con indicazione degli estremi della ricevuta di pagamento;
- r) di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata all'art. 6 del bando;
- s) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy - art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 - e all'utilizzo da parte del Comune di Priverno del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni urgenti e le notifiche personali inerenti la procedura selettiva;
- t) gli estremi di un documento di identità personale in corso di validità.

Al modulo di domanda, a pena di esclusione, devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia documento di identità personale in corso di validità;
- copia ricevuta versamento della tassa concorsuale di Euro 10,33.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni personali dipendente da mancata o inesatta indicazione dei recapiti da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di residenza o di domicilio, di P.E.C., indicati nella domanda, oppure da mancata riattivazione della P.E.C. scaduta, né per eventuali disguidi



imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 3 **Prova preselettiva**

Il Comune di Priverno, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a 48 (quarantotto), si riserva di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate. La preselezione, che non è prova di esame, consisterà nella risoluzione di n.30 quiz a risposta multipla, in un tempo non superiore a 45 minuti, vertenti sulle materie oggetto delle prove concorsuali. Il superamento della prova preselettiva è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso. Alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla loro volontà. La convocazione per l'eventuale prova preselettiva sarà comunicata con le stesse modalità previste per la convocazione della prova colloquiale.

Il candidato con invalidità superiore all'80%, in base a quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, non è tenuto a sostenere l'eventuale provapreselettiva ed è ammesso alla partecipazione alle prove scritte, previa presentazione della documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità.

Articolo 4 **Valutazione dei titoli e colloquio**

La valutazione avverrà secondo i seguenti criteri:

<u>Criteri</u>	<u>Punteggio</u>
Titoli	max 10 punti
Colloquio	max 30 punti

I titoli di studio e formativi e di servizio dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine della presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva e dovranno essere dichiarati, ove posseduti e per le finalità della presente procedura selettiva, nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Non saranno presi in considerazione i titoli o l'autocertificazione del possesso degli stessi pervenuti oltre il termine stabilito per la presentazione della domanda o presentati in maniera difforme da quelle previste dal presente bando.

Il Comune di Priverno si riserva di provvedere ai controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000,



sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono, altresì, avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., ivi compresa la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il punteggio massimo complessivo dei titoli non potrà superare i 10 punti. In particolare, il punteggio massimo previsto per i titoli di studio e formativi non può essere superiore a 5 punti e quello per i titoli di servizio non può essere superiore a 5 punti.

Titoli di studio e formativi (massimo 5 punti)

1. Voto conseguito per i diplomi di Laurea, di cui all'art. 1 lett. a), compreso il diploma universitario in Servizio Sociale – L.341/90:

<u>Voto</u>	<u>Valutazione</u>
Da 85/110 a 94/110	0,5 punti
Da 95/110 a 99/110	1,0 punti
Da 100/110 a 104/110	1,5 punti
Da 105/110 a 109/110	2,0 punti
110/110	2,5 punti
110/110 con lode	3,0 punti

I titoli di studio la cui votazione non è espressa in 110/110 (es.10/10, 30/30, 100/100 ecc.) devono essere rapportati su base 110/110. Il risultato deve essere arrotondato per difetto se la frazione è uguale o inferiore a 0,49 e per eccesso se la frazione è uguale o superiore a 0,5.

2. Ulteriore laurea (rispetto a quelle previste dai requisiti specifici del bando):
0,5 punti per ciascun titolo;
3. Master post universitario di I o II livello, corsi di perfezionamento e/o di specializzazione post universitaria, conseguiti presso Università legalmente riconosciute, attinenti al profilo professionale richiesto:
0,5 punti per ciascun titolo;
4. Diploma di dottorato di ricerca:
1,0 punto per ciascun titolo;
5. Certificazioni linguistiche ed informatiche:
0,25 punti per ciascuna certificazione.

Per i titoli di studio e formativi di cui al punto 3) si intendono i corsi post laurea di perfezionamento scientifico e di alta formazione accademica, regolamentati dall'articolo 3 del decreto MURST 509/1999 e dal decreto MIUR 270/2004.

Le certificazioni linguistiche ed informatiche devono essere rilasciate da uno degli enti certificatori e riconosciute a livello internazionale.

Ai fini della valutazione è necessario specificare, per ciascun titolo di studio, l'Istituto/Università che



lo ha rilasciato e il luogo e la data di conseguimento.

Il titolo di studio superiore è da considerarsi assorbente di quello inferiore e, pertanto, titolo unico. Ciò significa che i candidati in possesso di Laurea specialistica/magistrale conseguita dopo la Laurea di primo livello (laurea triennale), dovranno indicare esclusivamente il titolo di studio superiore (laurea specialistica/magistrale) quale titolo unico e non due titoli e colloquio singoli, in quanto il titolo inferiore è imprescindibile presupposto per il completamento di un ciclo di studio unico.

Titoli di servizio (massimo 5 punti)

1. idoneità in concorsi nella P.A. per assunzioni nel profilo professionale di Assistente Sociale:
0,5 punti.

Ai fini della valutazione i candidati dovranno indicare:

denominazione della Pubblica Amministrazione

_____ graduatoria approvata in data __/__/____, con provvedimento

2. Servizio prestato:

- a. con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e/o indeterminato, alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni di nel profilo professionale di Assistente Sociale:

1,0 punti per ogni anno di esperienza professionale (o frazione superiore a 6 mesi);

- b. con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e/o indeterminato, alle dipendenze di una società del Terzo Settore nel profilo professionale di Assistente Sociale:

0,5 punti per ogni anno di esperienza professionale (o frazione superiore a 6 mesi);

- c. con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e/o indeterminato, alle dipendenze di una Agenzia Interinale nel profilo professionale di Assistente Sociale:

0,25 punti per ogni anno di esperienza professionale (o frazione superiore a 6 mesi);

Ai fini della valutazione del servizio i candidati dovranno indicare per ciascuna tipologia di servizio:

denominazione e sede della P.A. / Soc. /

Agenzia _____

dal (giorno __/mese __/anno ____) al (giorno __/mese __/anno ____);

I periodi di servizio che formeranno oggetto di valutazione, per ogni singola tipologia, saranno complessivamente sommati.

Il punteggio assegnato ai titoli sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Priverno.

I candidati che intendano richiedere un riesame del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli potranno produrre al Comune di Priverno, motivata istanza di riesame entro e non oltre 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'esito della valutazione dei titoli e colloquio all'Albo Pretorio del Comune di Priverno. Le istanze di riesame prodotte oltre tale termine non saranno prese in considerazione e, pertanto, non inoltrate alla Commissione Esaminatrice per la relativa valutazione.



Colloquio (massimo 30 punti)

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi alla selezione sarà reso pubblico tramite pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Priverno nella sezione "Amministrazione trasparente" alla sottosezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione avrà valenza di notifica e comunicazione a tutti gli effetti di ammissione al concorso, senza che nessuna ulteriore comunicazione individuale debba essere fornita ai candidati. Pertanto, in caso di mancata presentazione i/le candidati/e saranno considerati/e rinunciatari/e.

Il colloquio sarà effettuato da un'apposita Commissione di valutazione composta da esperti nel settore, nominata dopo il termine di scadenza della presentazione delle domande. Il colloquio è finalizzato ad accertare e valutare le conoscenze, le competenze e le abilità richieste per lo specifico profilo professionale. Nella fattispecie verranno approfonditi i seguenti argomenti:

- Legislazione nazionale e regionale di carattere generale e di settore, relativamente alle politiche sociali e socio sanitarie e sulle politiche familiari;
- Disposizioni relative all'ordinamento dei servizi socio assistenziali ed all'integrazione socio sanitaria della Regione Lazio;
- Diritto di famiglia, nozioni di diritto civile e diritto penale con particolare riferimento ai minori;
- Metodologia di intervento: metodi e tecniche del servizio sociale professionale;
- Programmazione, organizzazione, gestione e funzionamento dei servizi alla persona;
- Aspetti tecnici e organizzativi relativi alla programmazione, alla gestione del lavoro di equipe ed al lavoro multidisciplinare;
- Il lavoro di comunità e la pianificazione sociale;
- Principi deontologici e valori di riferimento del servizio sociale professionale;
- L'analisi dei bisogni, la progettazione, la verifica e la valutazione degli interventi;
- Reddito di Cittadinanza (D.L. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019)
- Il procedimento amministrativo (L. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- Normativa sulla protezione dei dati personali (Decreto legislativo n. 196/2003);
- Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo n. 81/2008).

Inoltre, è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della Lingua Inglese.

Articolo 5

Formazione ed approvazione della graduatoria

La graduatoria sarà predisposta da apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Responsabile ai Servizi Sociali del Comune di Priverno in qualità di Capofila del Distretto socio sanitario Ambito Territoriale LT/3.

La Commissione forma la graduatoria dei candidati sulla base del punteggio conseguito dagli stessi nella valutazione dei titoli e nel colloquio.



Nella formazione della graduatoria saranno applicate dalla Commissione Esaminatrice le norme sulle riserve e sulle preferenze contemplate nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii.,

La graduatoria è approvata con Determinazione Dirigenziale dell'Area Servizi Sociali del Comune di Priverno, ratificata dal Comitato Istituzionale del Distretto Socio Sanitario LT/3 e, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Priverno, nonché sui siti istituzionali delle Amministrazioni Comunali del Distretto Socio Sanitario LT/3.

L'utilizzo della suddetta graduatoria avverrà compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia e tenuto conto delle esigenze organizzative e operative delle Amministrazioni.

Articolo 6

Sottoscrizione del contratto e Presa di servizio

L'assunzione e l'immissione in servizio avverrà previo accertamento dei requisiti previsti nel presente bando, dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Il rapporto di lavoro ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e durata pari a 12 mesi.

Il trattamento economico è quello determinato dal vigente C.C.N.L per il personale non dirigente del comparto Regioni – Enti Locali, per il profilo professionale di Assistente Sociale, categoria D, posizione economica D1.

L'esito negativo dell'accertamento di cui al primo capoverso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, comporterà l'esclusione dalla graduatoria da notificare all'interessato.

Articolo 7

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

In relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dai dipendenti nell'ambito delle Aree dell'Amministrazione interessate al procedimento. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

- Conferimento dei dati



Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

- Comunicazione e diffusione dei dati

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

- Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Priverno, Piazza Giovanni XXIII, 1, 04015 Priverno (LT) - PEC protocollo.priverno@pec.it;

- Responsabile del trattamento

Il responsabile del trattamento è il Responsabile del Comune di Priverno competente per il procedimento: dott.ssa Carla Carletti, contatto e-mail: servizisociali@comune.priverno.latina.it PEC: protocollo.priverno@pec.it;

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati del Comune di Priverno è contattabile ai seguenti indirizzi: contatto e-mail: servizisociali@comune.priverno.latina.it PEC: protocollo.priverno@pec.it

- Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che La riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali;
- ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- ottenere la limitazione del trattamento;
- ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul



consenso prestato prima della revoca;

- proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Possono essere esercitati i propri diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile del trattamento.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, Lei potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE- 2016/679 e artt. da 140-bis a 143 del Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento). Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante (all'indirizzo di seguito indicato) o mediante l'inoltro di:

- raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 00187 Roma;
- messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@pec.gpdp.it

Articolo 8

Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

Il Comune di Priverno ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura selettiva per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

Parimenti per motivate ragioni di pubblico interesse, il Comune di Priverno può revocare, prima della scadenza, la procedura già bandita.

L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso della tassa concorsuale.

Articolo 9

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente procedura selettiva saranno osservate le norme vigenti in materia di impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni, quelle previste dal vigente CCNL Comparto Funzioni locali, nonché quanto disciplinato dal vigenti CCDI del Comune di Priverno.

Articolo 10

Disposizioni finali

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i concorrenti potranno rivolgersi al seguente recapito:

servizisociali@comune.priverno.latina.it oppure u.personale@comune.priverno.latina.it

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, di revocare, annullare, interrompere oppure rettificare le procedure concorsuali, di prorogare i termini di scadenza o riaprirli quando siano chiusi, di modificare le date, il luogo e l'ora di effettuazione delle prove d'esame, dandone tempestiva comunicazione agli interessati. La partecipazione al concorso di cui al presente bando comporta



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

l'incondizionata accettazione di tutto quanto previsto dal bando medesimo e dalle procedure di assunzione, di organizzazione e di gestione del personale, come eventualmente modificate ed integrate. Per eventuali chiarimenti ed informazioni o per ritirare copia del presente bando di concorso, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Personale del Comune di Priverno – Piazza Giovanni XXIII – 04015 Priverno (LT).

Priverno lì, 02/03/2023

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 2

Dott.ssa Carla Carletti